

venerdì, Giugno 12, 2020

Chi siamo

Responsabile Civile TV

Accademia della Medicina Legale

**Responsabile Civile**
per la tutela del cittadino danneggiato**LA GIUSTA INFORMAZIONE PER LA
TUTELA DEL CITTADINO DANNEGGIATO**

HOME

IL PARERE DEGLI ESPERTI ▾

NEWS GIURIDICHE ▾

IO POLEMICO ▾

ATTUALITÀ ▾

SANITÀ ▾



Home > Attualità > Tamponi diagnostici, Gimbe: strategia Fase 2 inadeguata

ATTUALITÀ

SANITÀ

Tamponi diagnostici, Gimbe: strategia Fase 2 inadeguata

Di Redazione - 12 Giugno 2020 0

Mi piace 0



Facebook



Twitter



LinkedIn



Email



Print

Il trend dei tamponi diagnostici totali risulta in picchiata libera nelle ultime 2 settimane (complessivamente -12,6%). Cartabellotta: attività di testing continua a non essere priorità per molte Regioni

Rallenanano i contagi del virus Sars-CoV-2 e, in misura minore, i morti; si riduce, inoltre, riduzione il carico su ospedali e terapie intensive ma calano in molte Regioni anche i tamponi diagnostici effettuati. E' quanto emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe relativo alla settimana 4-10 giugno.

Nel rimarcare l'affidabilità e le tempestività dei dati che provengono dagli ospedali,

**CONTATTACI - PAGAMENTO SOLO
A RISARCIMENTO OTTENUTO!****SEI VITTIMA DI
MALASANITÀ
E VUOI OTTENERE
IL MASSIMO
RISARCIMENTO
DANNI?****Clicca qui e contattaci
per avere una valutazione
gratuita di procedibilità**

legati a flussi standard trasmessi dalle Regioni al Ministero della Salute, la [Fondazione GIMBE](#) rileva che il numero dei deceduti rimane ancora elevato per due ragioni: innanzitutto, il decesso può essere relativo a contagi non recenti; in secondo luogo, come dimostrato anche dal recente report ISTAT-ISS, la sottostima dei decessi è un fenomeno che si è progressivamente ridotto sino, verosimilmente, ad azzerarsi.

Il numero dei nuovi casi, invece, rimane un indicatore dipendente dal numero di tamponi diagnostici eseguiti.

“Rispetto a quest’ultimo punto – spiega il presidente della Fondazione, Nino Cartabellotta – abbiamo valutato il trend dei tamponi totali e di quelli diagnostici effettuati a partire dal 23 aprile, ed esaminato l’attitudine delle Regioni all’esecuzione dei tamponi diagnostici nelle ultime due settimane”.

Esaminando il periodo 23 aprile-10 giugno, il trend dei tamponi totali risulta in picchiata libera nelle ultime 2 settimane (complessivamente -12,6%). Il trend dei tamponi diagnostici è crollato del 20,7% in prossimità delle riaperture del 4 maggio, per poi risalire e precipitare nuovamente del 18,1% in vista delle riaperture del 3 giugno. Nell’ultima settimana si assiste a un lieve rialzo (+4,6%).

A livello regionale, l’incremento complessivo del 4,6% (+9.431) nella settimana 4-10 giugno, rispetto a quella precedente, non è il risultato di comportamenti omogenei su tutto il territorio nazionale: infatti, mentre 12 Regioni e Province Autonome fanno registrare un incremento assoluto dei tamponi diagnostici, nelle rimanenti 9 si attesta una ulteriore riduzione.

Da queste analisi – per la Fondazione – emergono tre ragionevoli certezze.

Innanzitutto il numero dei tamponi diagnostici, finalizzati all’identificazione di nuovi casi, è calato drasticamente alla vigilia delle due riaperture del Paese del 4 maggio e del 3 giugno; in secondo luogo, dopo il crollo nella settimana 28 maggio-3 giugno, complice la doppia festività, nell’ultima settimana poco più della metà delle Regioni hanno aumentato il numero dei tamponi diagnostici rispetto alla precedente; infine, proprio le Regioni con una circolazione del virus ancora sostenuta nell’ultima settimana hanno ulteriormente ridotto i tamponi diagnostici invece di potenziarli.

“L’attività di testing – conclude Cartabellotta – finalizzata all’identificazione dei nuovi casi, alla tracciatura dei contatti e a loro isolamento continua a non essere una priorità per molte Regioni: purtroppo, nella gestione di questa fase dell’epidemia, in particolare dove la diffusione del virus non sembra dare tregua, la strategia delle 3T non è adeguata”.

Leggi anche:

[TAMPONI NASOFARINGEI, APPELLO SCIENZIATI: ESAMI A TAPPETO](#)

SEGUICI SUI SOCIAL

	9,671 Fans	MI PIACE
	93 Follower	SEGUI
	183 Follower	SEGUI



**SEI VITTIMA DI
MALASANITA' O DI UN
INCIDENTE STRADALE
E VUOI OTTENERE
IL MASSIMO
RISARCIMENTO**

**CONTATTACI
PAGAMENTO SOLO
A RISARCIMENTO
OTTENUTO!**

SCRIVI A
malasanita@responsabilecivile.it
incidentistradali@responsabilecivile.it